

il caso

DANIELA GIACHINO
PONT-SAINT-MARTIN

Celebrati vent'anni dell'incubatore di aziende

Pont-St-Martin, per la Pépinière
una festa ricordando 35 imprese

Sono le start-up nate in Bassa Valle, presentato il nuovo bando da due milioni

Dal passato, al presente, al futuro. Le Pépinières, gli incubatori d'impresa, hanno celebrato il ventennale della sede di Pont-Saint-Martin e per l'occasione hanno presentato due imprese precedentemente incubate e che oggi operano con successo sui mercati nazionali ed internazionali, le attuali start-up presenti all'interno della Pépinière e le sette nuove che si stanno insediando a seguito dell'attività svolta dal nuovo ente gestore (formato dalla Fondazione Giacomo Brodolini e Lattanzio Advisory). Ha detto Roger Tonetti, presidente di Valle d'Aoste Structure proprietaria degli immobili: «In questi vent'anni 35 imprese di start-up sono passate di qui. Molte si sono ingrandite, hanno spiccato il volo e sono diventate solide realtà. Altre entreranno in questi giorni».

A presentare un'azienda di successo, partita nel 2012 con sei persone, oggi operante nel campo delle automobili ibride con un team di trenta elementi, è stato Igor Zanetti della Podium Engineering. «Tutto è nato dal Politecnico di Torino, nel reparto di Meccatronica di Verrès. Abbiamo aderito a un concorso internazionale e da lì è nata l'azienda. Abbiamo iniziato nella Pépinière di Aosta, poi ci siamo trasferiti a Pont-Saint-Martin. Il 2016 ha segnato la nostra uscita dal-



Progetti
Le iniziative organizzate a Pont-Saint-Martin per ricordare venti anni di attività dedicate a sviluppare nuove aziende



l'incubatore d'impresa per aprire una nostra sede e ampliare l'attività». Un'altra azienda di successo è la Dora, presentata da Vittorio Peduto. «Noi abbiamo portato l'innovazione nella mobility, consapevolezza che l'importante non è il capitale, ma l'idea. Da piccola start-up siamo diventati affiliati St, grande azienda che opera nel campo della micro-elettronica. Ora operiamo nell'Espace Aosta e siamo diventati un centro di eccellenza: nel 2004 avevamo 5 dipendenti, ora ne abbia-

mo 50». Daniele Cattaneo, manager delle Pépinières, ha poi presentato le realtà presenti, dalla K-Tree che si occupa di intelligenza artificiale, alla Rubriking che lavora sull'evoluzione iCloud delle rubriche, dalla Tora che crea comandi per auto azionati dalla voce, alla Rewallution che propone mattoni per costruzioni a incastro simil Lego, alla Sweex che sta lavorando a una piattaforma per la pubblica amministrazione, dalla Everywa che lavora nelle tecnologie di prossimità,

alla Tacher, società di servizi, alla DotQ che opera nel campo delle energie rinnovabili. Fabrizio Clermont, dell'assessorato alle Attività produttive, ha presentato due nuovi bandi per le imprese per cui la Regione ha messo a disposizione circa 2 milioni di euro. Sono state presentate anche le sei nuove start-up che stanno formalizzando in questi giorni i contratti per entrare nelle Pépinières: la Blue Ticketing che intende eliminare le card dello skipass, sostituendole con una App sul cellu-

lare, la Energy For Sustainable Development che opera nella green economy, la Find Your Doctor a servizio delle imprese, la Build Consulting, formata da un pool di ricercatori italiani, egiziani e americani, il centro di servizi Sec e Asa per la produzione di sensori di rilevazione. Sono poi stati premiate cinque idee imprenditoriali con il premio Espace Innovation. Entreranno per sei mesi, rinnovabili per altri sei, nelle Pépinières per valutare se le loro idee possono diventare impresa, Loren-

zo Quaccia che intende trasformare la trota valdostana in un prodotto affumicato, il gruppo di Grazia Corliod con una App per la valorizzazione della sentieristica, Livio e François Rosset per creare un sistema di controllo dell'assunzione di farmaci da parte degli anziani, Alessandro Carpinello con una App e una serratura elettronica che consente di affittare le case a distanza, Andrea Luigi Guerra che intende gestire le visite mediche e veterinarie.